

Comunicata ai Capigruppo
consigliari il
Prot. n°

comunicata al Sig.
Prefetto il
Prot. n.°



COMUNE DI AMATRICE

Provincia di Rieti

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

<i>N 106 delibera</i>	OGGETTO: ATTIVAZIONE PROGETTI DI UTILITA' COLLETTIVA (PUC) NELL' AMBITO DEL REDDITO DI CITTADINANZA (RdC). DETERMINAZIONI.
<i>Data 23-06-2021</i>	

L'anno **duemilaventuno** il giorno **ventitre** del mese di **giugno** alle ore **18:00** in modalità telematica, in seguito a convocazione disposta dal Vice Sindaco, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

Bufacchi Massimo	VICE SINDACO	P
Paganelli Giambattista	ASSESSORE	P
Capriotti Federico	ASSESSORE	P

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale D.ssa **Manuela De Alfieri**

Il Presidente Dott. **Massimo Bufacchi**

in qualità di VICE SINDACO

Dichiarata aperta la seduta dopo aver constatato il numero legale degli intervenuti, passa alla trattazione dell'argomento di cui all'oggetto.

VISTO il D.L. 28 gennaio 2019 n. 4, convertito con modificazioni dalla Legge 28 marzo 2019 n. 26, che ha istituito il Reddito di Cittadinanza (RdC) quale “misura fondamentale di politica attiva del lavoro a garanzia del diritto al lavoro, di contrasto alla povertà, alla disuguaglianza e all’esclusione sociale, nonché diretta a favorire il diritto all’informazione, all’istruzione, alla formazione e alla cultura, attraverso politiche volte al sostegno economico e all’inserimento sociale dei soggetti a rischio di emarginazione nella società e nel mondo del lavoro”;

EVIDENZIATO che

- l'erogazione del beneficio è condizionata alla dichiarazione di immediata disponibilità al lavoro e all'adesione ad un percorso personalizzato di accompagnamento all'inserimento lavorativo e all'inclusione sociale;
- l'art. 4 comma 2 opera una distinzione nelle modalità di adesione tra i beneficiari che devono essere convocati dai Centri per l'Impiego per la sottoscrizione dei Patti per il lavoro e coloro che devono essere convocati dai servizi dei Comuni competenti in materia di contrasto alla povertà per la sottoscrizione dei Patti per l'inclusione sociale;
- nell'ambito dei Patti per l'inclusione, i beneficiari del RdC sono tenuti a svolgere Progetti Utili alla Collettività (PUC) ai sensi dell'art. 4 comma 15 o percorsi concordati con il Servizio Sociale del Comune;
- i PUC sono a titolarità del Comune di residenza dei beneficiari del RdC che dovrà porre in essere le procedure amministrative necessarie per l'attivazione, con indicazione delle attività, delle risorse necessarie, delle tempistiche e dei soggetti da coinvolgere;
- la mancata adesione ai PUC da parte di uno dei componenti il nucleo familiare comporta la decadenza dal RdC;
- la partecipazione è facoltativa per le persone non tenute agli obblighi connessi al RdC, inclusi i soggetti esonerati ai sensi dell'art. 4, comma 3, che possono tuttavia aderire volontariamente;
- i PUC possono essere progettati e svolti in ambito culturale, sociale, artistico, ambientale, formativo e di tutela dei beni comuni;
- i Comuni sono responsabili dei progetti in esame e possono attuarli anche in collaborazione con altri soggetti (enti del Terzo Settore o pubblici);
- i PUC vanno strutturati in coerenza con le competenze professionali dei beneficiari e in base ai loro interessi e alle loro propensioni come emersi nel corso dei colloqui presso il Comune e possono rappresentare un'occasione di crescita per le persone coinvolte e per l'intera collettività;
- detti progetti comportano, per il soggetto obbligato, un impegno compatibile con le altre attività svolte dallo stesso e in ogni caso non inferiore ad otto ore settimanali, fino ad un massimo di sedici ore settimanali con il consenso di entrambe le parti;. la programmazione delle otto ore settimanali può essere sviluppata sia su uno o più giorni della settimana sia su uno o più periodi del mese, fermo restando l'obbligo del totale delle ore previste nel mese, compresa la possibilità di un eventuale recupero delle ore perse nel mese di riferimento;
- le attività previste nell'ambito dei PUC non sono assimilabili ad attività di lavoro subordinato, parasubordinato o autonomo e l'utilizzo dei beneficiari di RdC nelle attività previste dai progetti non determina l'instaurazione di un rapporto di lavoro;
- i soggetti obbligati non possono svolgere attività in sostituzione di personale dipendente dall'ente pubblico proponente o dall'ente gestore nel caso di esternalizzazione di servizi o dal soggetto del privato sociale. I medesimi soggetti obbligati non possono altresì ricoprire ruoli o posizioni dell'organizzazione del soggetto proponente il progetto e non possono sostituire lavoratori assenti a causa di malattia, congedi parentali, ferie ed altri istituti, né possono essere utilizzati per sopperire a temporanee esigenze di organico in determinati periodi di particolare intensità di lavoro;

- non possono essere oggetto dei PUC le attività connesse alla realizzazione di lavori o opere pubbliche già oggetto di appalto, ovvero attività sostitutive di analoghe attività affidate esternamente dal comune o dall'ente;
- i progetti devono essere individuati a partire dai bisogni e dalle esigenze della comunità locale e le attività previste sono pertanto da intendersi complementari e a supporto e integrazione delle attività ordinariamente svolte dai Comuni e dagli Enti Pubblici coinvolti; essi possono riguardare sia una nuova attività sia il potenziamento di un'attività esistente;
- sarà compito dell'Ente rendere disponibile tramite la Piattaforma GEPI, il "catalogo" dei progetti e delle loro caratteristiche, aggiornato mensilmente ed effettuare le verifiche atte a riscontrare la reale partecipazione ai PUC - o al percorso di inclusione al quale si è aderito - ponendo in evidenza eventuali criticità e/o negligenze che possano comportare segnalazione all'I.N.P.S. per i provvedimenti di decadenza dal beneficio; nel caso di motivazioni che possono giustificare l'interruzione della partecipazione al progetto (ad esempio la non coerenza tra progetto e persone segnalate dai servizi), gli operatori valuteranno la rotazione su altri progetti;

VISTO il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali del 22 ottobre 2019, concernente la definizione, forme, caratteristiche e modalità di attuazione dei Progetti utili alla collettività (PUC);

RICHIAMATO in particolare l'art. 3 "Modalità attuative";

VISTO il Protocollo d'Intesa Progetti Utili alla Collettività per i beneficiari del Reddito di Cittadinanza nel Lazio sottoscritto in data 11.05.2021 tra la Regione Lazio e ANCI Lazio CGIL CISL UIL (prot. Comune 9413 del 14.05.2021);

VISTA la nota del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali prot. 10003 del 04.12.2020 in ordine alla durata progettuale;

VISTO l'art. 3, comma 12-bis, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e successive modificazioni, nonché le previsioni di cui al decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1965, n. 1124 inerenti gli obblighi in materia di salute e sicurezza riguardo i beneficiari del RdC impegnati nei PUC;

PRESO ATTO

- del Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 5 del 14.01.2020 con il quale viene approvata la determina n. 3 del 03.01.2020 adottata dal Presidente dell'INAIL che stabilisce il premio speciale unitario per l'assicurazione contro gli infortuni e le malattie professionali ai sensi dell'art. 42 del D.P.R. 1124/1965 per i soggetti inseriti nei PUC;
- dell'obbligo di copertura assicurativa per responsabilità civile per danni causati a terzi;

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta Comunale n. 138 del 30.11.2019 "Convenzione tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ed il Comune di Amatrice per la gestione dei Patti di inclusione sociale dei cittadini che usufruiscono del reddito di cittadinanza;

DATO ATTO che l'accordo è stato regolarmente sottoscritto;

CHE l'Ambito territoriale di riferimento è la Comunità Montana del Velino VI zona POSTA;

CHE l'Amministratore di Ambito provvede a profilare per ogni Comune, su specifica designazione dei rispettivi enti, il responsabile dei Progetti Utili alla Collettività, con funzione di caricamento degli stessi sulla Piattaforma Digitale per la Gestione dei Patti per l'Inclusione Sociale (Piattaforma GePI) e di assegnazione definitiva dei beneficiari alle attività progettuali, sulla base delle indicazioni fornite dal case manager e dai referenti dei Centri per l'impiego;

DATO INOLTRE ATTO che con nota prot. 49 del 08.01.2021 la Comunità Montana del Velino VI Zona Posta ha comunicato la disponibilità di risorse finalizzate al rimborso, in favore dei Comuni del suo territorio, delle spese sostenute per materiali ed oneri (dotazioni antinfortunistiche e presidi previsti dalla normativa sulla sicurezza, strumenti di lavoro, visite mediche se espressamente richieste ex D.Lgs. 81/2008, formazione di base se obbligatoriamente richiesta, costi inerenti alla responsabilità civile terzi, oneri per eventuali accordi/convenzioni con soggetti del terzo settore) derivanti dall'attivazione – entro il 31.12.2021 - dei PUC nella misura massima di € 600,00/utente;

CONSIDERATO che il Centro per l'impiego, così come i Servizi sociali comunali, ciascuno per le proprie competenze, hanno avviato le attività di presa in carico per la definizione dei Patti per il lavoro e dei Patti di inclusione sociale, verificando i componenti tenuti agli obblighi nonché rilevare per ciascuno di essi le eventuali competenze professionali, gli interessi e le propensioni emerse nel corso dei colloqui;

VISTA la Scheda *Progetto TUTELA AMBIENTALE E CRESCITA COMUNITARIA Ambito Ambiente e tutela dei beni comuni*, elaborata con le finalità del rafforzamento del senso di comunità e della cooperazione nonché per la promozione dell'educazione ambientale;

CONSIDERATO che la stessa dovrà essere caricata nella apposita sezione della piattaforma dedicata al programma del Rdc del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, di cui all'articolo 6, comma 1, della sopra citata Legge;

ACQUISITI i pareri ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;

Con voti favorevoli unanimi

DELIBERA

DI APPROVARE la premessa quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

DI APPROVARE la scheda progettuale *TUTELA AMBIENTALE E CRESCITA COMUNITARIA Ambito Ambiente e tutela dei beni comuni* per l'attivazione di Progetti utili alla collettività (PUC) nell'ambito del Reddito di cittadinanza (RdC), allegata alla presente deliberazione come parte integrante e sostanziale;

DI INDIVIDUARE nell'Assessore Giambattista PAGANELLI, Capo Settore VI Servizi Sociali, il responsabile dei Progetti Utili alla Collettività PUC, ai fini dell'inserimento degli stessi nella Piattaforma dedicata al programma del Rdc del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, di cui all'articolo 6, comma 1 del D.L. 28 gennaio 2019 n. 4, convertito con modificazioni dalla Legge 28 marzo 2019 n. 26;

DI DARE ATTO che il Servizio sociale comunale procederà con l'assegnazione al progetto dei beneficiari identificati in fase di presa in carico e valutazione;

DI DARE INOLTRE ATTO CHE la copertura dei costi afferenti alle assicurazioni INAIL è garantita dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

CHE la spesa per la copertura assicurativa RCT, unitamente a quelle sostenute per materiali ed oneri (dotazioni antinfortunistiche e presidi previsti dalla normativa sulla sicurezza, strumenti di

lavoro, visite mediche se espressamente richieste ex D.Lgs. 81/2008, formazione di base se obbligatoriamente richiesta, costi inerenti alla responsabilità civile terzi, oneri per eventuali accordi/convenzioni con soggetti del terzo settore) derivanti dall'attivazione sarà rimborsata dalla Comunità Montana del Velino attraverso la Quota Servizi Fondo Povertà, secondo le modalità indicate nella nota prot. 49 del 08.01.2021;

DI DEMANDARE al Capo Settore VI Servizi Sociali Ufficio Servizi Sociali e alla Persona ogni eventuale adempimento consequenziale alla presente deliberazione;

DI INCARICARE infine lo stesso di dare informativa alla Giunta sull'andamento delle attività progettuali;

DI DICHIARARE, con separata votazione favorevole unanime, il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267.

La presente deliberazione viene così sottoscritta:

IL VICE SINDACO

F.to Massimo Bufacchi

IL SEGRETARIO

F.to Manuela De Alfieri

Attesto che la presente deliberazione è pubblicata all'Albo Comunale dal 07-07-2021

Reg. 1210

lì

IL SEGRETARIO

F.to Manuela De Alfieri

E' copia conforme all'originale

lì,

IL SEGRETARIO

Manuela De Alfieri

La presente deliberazione trascorsi 10 giorni dalla suindicata data di inizio pubblicazione, è divenuta esecutiva

lì, 23-06-2021

☒ ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del T.U. leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali

☒ **Dichiarata immediatamente esecutiva** ai sensi dell'art. 134 – del T.U. leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali.

lì, 23-06-2021

IL SEGRETARIO

F.to Manuela De Alfieri
